

## ***UT OMNES UNUM SINT***

Per inaugurare l'anno pastorale, e in particolare l'anno catechistico parrocchiale, è stato scelto come segno la nave, l'equipaggio è la grande e numerosa famiglia: la Chiesa. Il timoniere è Gesù Cristo il cui segno visibile nel mondo è il suo vicario, il Papa, oggi **Benedetto XVI**. Questa nave è invitata a togliere gli ormeggi per prendere il largo, andare verso i lontani per completare l'equipaggio affinché nessuno vada perduto e tutti siano una cosa sola, ***UT OMNES UNUM SINT***. A questo proposito è bello ricordare le parole di Cristo ai discepoli, amplificate da Giovanni Paolo II: ***DUC IN ALTUM***.

Ogni cristiano, membro dell'equipaggio, con l'aiuto della divina grazia, è chiamato a mostrare il volto pulito di Gesù Cristo a un certo mondo che pensa di offuscarlo, e sporcarlo. A questo proposito ci viene incontro la Parola incoraggiante, di speranza, di certezza del divino Maestro: *“Le forze del male non prevarranno...Io sono con voi tutti i giorni fino alla consumazione dei secoli”*.

La missionarietà è lo specifico della Chiesa, come ha ribadito il nostro Vescovo, **Mons. Domenico Graziani**, nel presentare il piano pastorale alla Diocesi. Lo ha fatto anche con un'immagine suggestiva: *Il pastore all'alba toglie i paletti e conduce le pecore al pascolo, la sera, al rientro(ara ricota) rimette i paletti per custodire le pecore “satolle”*. Lui, il Pastore, ha offerto a tutte le pecore il pascolo e non ha fatto distinzione. La missionarietà, oggi, è portare Cristo soprattutto ai lontani.

Sono certo che il soffio dello Spirito Santo spingerà questa singolare nave, anche se per mari in burrasca e perfino in tempesta, fino agli estremi confini della terra, per portare il Vangelo della gioia, della fratellanza e della pace. Questo è l'unico tesoro che porta a bordo e che l'equipaggio deve distribuire senza risparmio. Questo è il tesoro dei cristiani: Far conoscere Cristo figlio di Dio, mentre alcuni propongono al mondo immondizia trattandola con oro.

